

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LIGURIA**

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5454815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE QUARTA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 2,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DCB Avellino - n. 183/2005"

PARTE QUARTA

Atti di cui all'art. 6 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**PRIMA SEZIONE****BANDI DI CONCORSO****ASL N. 1 - IMPERIESE**

Dirigente Medico a tempo indeterminato, disciplina Ortopedia e Traumatologia - n. 1 posto.

pag. 357

A.O. UNIVERSITARIA "SAN MARTINO" - GENOVA

Borsa di studio riservata a laureato in Medicina e Chirurgia da assegnare al Centro Riferimento Nazionale per il Morbo di Hansen. pag. 362

Borsa di studio riservata a Tecnico di Biotecnologie per un progetto formativo indirizzato alla messa a punto dell'HPLC per il monitoraggio a livello ematico dei farmaci utilizzati nella cura del Morbo di Hansen e delle Leproreazioni. pag. 362

COMUNE DI OSPEDALETTI

Bando per l'assegnazione di n. 1 posteggio per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita su area pubblica e per il rilascio di concessione decennale. pag. 362

APPALTI**ASL N. 5 - SPEZZINO**

Asta pubblica relativa all'alienazione del complesso immobiliare denominato Villa Olandini ubicato nel Comune di Sarzana - Sp. pag. 363

PROVINCIA DI SAVONA

Esito gara relativa a realizzazione di centro polifunzionale, punto di ristoro e sede del Comitato di Gestione del Sistema Ambientale del Poggio Grande nelle ex scuderie dei Marchesi del Carretto di Balestrino. pag. 369

COMUNE DI CALIZZANO

Asta pubblica per l'alienazione di immobili. pag. 369

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI SOPRAINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA

Esito Pubblico incanto relativo ai lavori di conservazione, restauro e fruizione del manufatto allo stato di rudere del Castello dei Fieschi a Torriglia (GE). pag. 370

AUTOSTRAD E S.P.A. - Genova

Pubblico incanto per affidamento lavori di manutenzione relativi agli interventi di ripristino delle gallerie Ri Alto e Costa di Monte Moro dell'Autostrada A/12 Genova-Sestri Levante (cod. 13/GE/2006). pag. 371

Pubblico incanto per affidamento lavori di manutenzione relativi agli interventi di risanamento delle gallerie S. Agostino 1 e S. Agostino 2 dell'Autostrada A/12 Genova-Sestri Levante (cod. 14/GE/2006). pag. 374

AVVISI**REGIONE LIGURIA****DIREZIONE CENTRALE AFFARI DELLA PRESIDENZA****SETTORE RAPPORTI ISTITUZIONALI STAMPA E COMUNICAZIONE**

Avviso per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'E.R.S.U., dell'Istituto Regionale per la Floricoltura e del Revisore Unico dell'Agenzia Liguria Lavoro.

pag. 378

PROVINCIA DI SPEZIA

Deposito atti relativi ad istanza per la realizzazione di nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT denominata "Beverino" in Comune di Beverino e costruzione linee elettriche 132KV per l'alimentazione della nuova cabina.

pag. 379

COMUNE DI ALBENGA

Deposito atti Conferenza dei Servizi relativa a rilascio autorizzazione per l'apertura di una media struttura di vendita alimentare e non alimentare in Via al Piemonte 30.

pag. 381

COMUNE DI BORGOMARO

Avviso di espropriazione per la realizzazione di un parcheggio nella frazione San Lazzaro Reale.

pag. 381

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

Deposito atti relativi ad adozione varianti al P.R.G. vigente: recupero ai fini abitativi dei sottotetti.

pag. 382

Deposito atti relativi ad adeguamento del P.R.G. vigente alla disciplina del P.A.I..

pag. 383

COMUNE DI COGORNO

Deposito atti relativi a S.U.A. di iniziativa privata inerente la realizzazione di un fabbricato residenziale su una porzione della zona CEC13 con introduzioni di varianti al P.R.G..

pag. 383

Deposito atti relativi a S.U.A. di iniziativa privata inerente la realizzazione di un fabbricato residenziale su una porzione della zona CEC25 con introduzioni di varianti al P.R.G..

pag. 384

COMUNE DI IMPERIA

Deposito atti relativi a P.P. di iniziativa privata di parte della zona di ristrutturazione urbanistica indicata dal P.R.G. con la sigla "ZR1A" in loc. Poggi.

pag. 384

Deposito atti relativi a P.P. di iniziativa privata di parte della zona destinata ad attività produttive, terziario e commerciale indicata dal P.R.G. con la sigla "DM5A" in loc. Caramagna. pag. 385

COMUNE DI LEVANTO

Deposito atti Conferenza dei servizi relativa all'approvazione del progetto di variante al P.E.E.P. Monte delle Forche. pag. 385

Deposito atti Conferenza dei servizi relativa all'approvazione del progetto di recupero dell'immobile adibito a servizi sito in C.so Roma in variante allo S.U. vigente. pag. 386

COMUNE DI SARZANA

Deposito atti Conferenza dei servizi relativa alla richiesta di trasferimento di sede del presidio sanitario già autorizzato "IMAGO LUNAE" + altri 3 avvisi. pag. 386

COMUNE DI VADO LIGURE

Deposito atti Conferenza dei servizi relativa all'approvazione del progetto volto all'ampliamento degli edifici produttivi siti in via Piave n. 122. pag. 388

COMUNE DI VARAZZE

Deposito atti Conferenza dei servizi relativa all'approvazione del progetto per la realizzazione di una struttura commerciale di vicinato, in loc. Pero. pag. 389

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA

Deposito atti SUAP relativi ad insediamento produttivo per la produzione di cemento da clinker nel parco industriale di Cairo Reindustria, Loc. S. Giuseppe di Cairo M.tte. pag. 389

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE

Deposito atti SUAP relativi a ristrutturazione dell'acquedotto potabile e irriguo della Borgata S. Filippo in Comune di Vezzi Portio + altri 7 avvisi. pag. 390

PRIMA SEZIONE

BANDI DI CONCORSO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione n. 96 del 16/2/2006 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

n. 1 posto di Dirigente Medico – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina: Ortopedia e Traumatologia.

L'assegnazione della sede di lavoro per il posto a concorso sarà definita contestualmente alla stipula del contratto individuale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Al posto in parola è attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica ed ogni altro assegno stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge e di Regolamento. Detti assegni sono soggetti alle ritenute di Legge.

1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**AMMISSIONE:**

Possono partecipare al presente concorso, ai sensi D.P.R. n. 483/97, coloro che posseggono i seguenti requisiti:

A - GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

B - SPECIFICI:

- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso pubblico o, ai sensi dell' art. 56 comma 1 D.P.R. n. 483/97, in disciplina equipollente. La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31.1.98. Il personale del ruolo sanitario, in servizio a tempo indeterminato, nella disciplina a concorso, presso altre Aziende Ospedaliere o AA.SS.LL., alla data dell'1/2/98, è esentato dal possesso del requisito della specializzazione secondo il disposto di cui al comma 2 del citato art. 56 D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ESCLUSIONE:

Non possono accedere all'impiego coloro che:

- sono esclusi dall'elettorato attivo,
- sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO:

Costituiscono motivi di esclusione dal presente concorso:

- la mancanza di uno o più dei requisiti prescritti,
- la presentazione della domanda fuori termine utile.

L'eventuale esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro 30 giorni dall'esecutività della relativa decisione.

3 - DOMANDE DI AMMISSIONE - ALLEGATI - AUTOCERTIFICAZIONI:

Nella domanda gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, devono dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso;
- f) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale devono essere fatte, per ogni effetto, le comunicazioni del caso ed il numero telefonico. In mancanza di tale indicazione vale, sempre per gli effetti suddetti, la residenza di cui alla precedente lettera a).

La firma in calce alla domanda, ai sensi della Legge n. 127/1997, non deve essere autenticata. I beneficiari della Legge 5.2.1992 n. 104 devono specificare, nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame, in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

- Certificazione o autocertificazione, resa nei termini di legge, idonea ad attestare il possesso del requisito specifico di ammissione di cui alla precedente rubrica 1 punto B) – requisiti specifici - lett. d), in difetto non verrà attribuito il relativo punteggio, in sede di valutazione;

- Certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o autocertificazione, idonea ad attestare l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Dovranno essere allegati, altresì, nell'interesse dei candidati, tutti i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato e documentato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'attività svolta durante il servizio militare, dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal Foglio Matricolare.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. E' ammessa la produzione di fotocopie accompagnate dalle relative dichiarazioni di conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, debitamente datato e sottoscritto.

Non saranno valutate le attestazioni rilasciate da soggetto non competente ai sensi di Legge.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei titoli o la dichiarazione di conformità di fotocopia all'originale potrà essere autocertificato in conformità al combinato disposto degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 (vedere fac-simi-

le allegato al bando) stante i quali è necessario, tra l'altro, produrre, unitamente all'autocertificazione, un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le autocertificazioni rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 445/2000) e, pertanto, anche quelle prive dell'allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità, non saranno considerate valide al fine dell'accertamento dei requisiti né per la valutazione dei titoli (per l'autocertificazione vedere fac-simile allegato al bando).

4 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Affari del Personale - Ufficio Concorsi per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura stessa. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato.

5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di ammissione al concorso redatta e sottoscritta dagli aspiranti in carta semplice, con la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'USL n. 1 Imperiese e fatta pervenire direttamente all'Ufficio competente della stessa Azienda ovvero inoltrata a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, Via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM). Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, o comunque da eventi o fatti non imputabili, per colpa, all'Amministrazione stessa.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, conformemente a quanto disposto dall'art. 25 D.P.R. 10 dicembre 1997 n.483.

Le operazioni di sorteggio del Dirigente di Struttura Complessa, appartenente alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, fra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 D.P.R. n. 483/97, avranno luogo alle ore 9 del decimo giorno dalla data di scadenza del bando, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale N. 1 Imperiese - Via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM); qualora detto giorno sia festivo o di sabato, verrà prorogato al primo giorno successivo non festivo o al primo giorno successivo al sabato non festivo.

In caso di rinuncia o di impedimento dei componenti estratti e interpellati, si procederà a nuovi sorteggi, ogni 1 e 15 giorno dei mesi successivi, con le stesse modalità, luogo e orario indicati. Qualora detti giorni siano festivi o di sabato, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo o il primo giorno successivo al sabato non festivo.

7 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI:

I candidati ammessi al concorso saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo, della data e dell'ora delle prove, con le modalità previste dall'art. 7 D.P.R. n. 483/98.

8 - PROVE D'ESAME - PUNTEGGI - VALUTAZIONI:

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 483/97, sono le seguenti:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per il punteggio attribuibile ai titoli di ciascuna categoria si fa rinvio all'art. 27 D.P.R. n. 483/97, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia.

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME:

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9 - GRADUATORIA:

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito del candidato dichiarato idoneo, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.

La graduatoria del vincitore del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

10 - CONSERVAZIONE - SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE:

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata tramite spedizione, tutte le spese saranno a carico del destinatario.

11 - CONFERIMENTO NOMINA - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE:

L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata, di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio. Il candidato dichiarato vincitore è invitato, fin da ora ed ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni e in carta legale, quanto segue:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Quanto sopra potrà essere autocertificato ai sensi e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia.

L' Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale, tra l'altro, sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l' U.S.L. comunicherà, all' interessato, di non dar luogo alla stipulazione del relativo contratto.

12 - PRECISAZIONI:

Con l' accettazione della nomina e assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore del concorso, per un periodo di due anni dalla data di immissione in servizio, non potrà presentare istanza di trasferimento presso altro Ente, salvo mobilità di compensazione, ovvero di espresso assenso al trasferimento da parte dell'ASL n. 1 Imperiese. In caso di violazione dell'impegno di cui sopra da parte del dipendente, dovrà essere versata all'Amministrazione dell'ASL n. 1 Imperiese, quale risarcimento del danno subito, una somma pari a euro 413,17 per ogni mese (o frazione di mese superiore a 15 giorni) mancante al raggiungimento del biennio anzidetto.

13 - RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE:

L'Amministrazione si riserva:

- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex articoli 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere all' assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

14 - EX ART. 76 D.P.R. N. 445/2000:

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

15 - RINVIO:

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia. Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa U.S.L., Tel. 0184/536559, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 12 alle ore 13.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottoressa Renata Canini

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
“SAN MARTINO”
Largo Rosanna Benzi, 10 - Genova

In esecuzione della delibera n. 519 del 16.02.2006, si emana selezione pubblica per titoli e prova d'esame per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio riservata ad un laureato in Medicina e Chirurgia da assegnare al Centro Riferimento Nazionale per il Morbo Hansen allocato presso la U.O. Dermatologia Sociale.

I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento sono quelle previste dalla precitata delibera n. 519 del 16.02.2006.

Termine per la presentazione delle domande: entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “San Martino” - largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova - stanza 22, dalle ore 11 alle ore 12.30 di tutti giorni feriali escluso il sabato (Tel. 010555/2326)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Cosenza

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
“SAN MARTINO”
Largo Rosanna Benzi, 10 - Genova

In esecuzione della delibera n. 518 del 16.02.2006, si emana selezione pubblica per titoli e prova d'esame per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio riservata ad un Tecnico di Biotecnologie, per un progetto formativo indirizzato alla “Messa a punto dell'HPLC per il monitoraggio a livello ematico dei farmaci utilizzati nella cura del Morbo di Hansen e delle Leproreazioni” per il Centro di Riferimento Nazionale il Morbo di Hansen - U.O. Dermatologia Sociale.

I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento sono quelle previste dalla precitata delibera n. 518 del 16.02.2006.

Termine per la presentazione delle domande: entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “San Martino” - largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova - stanza 22, dalle ore 11 alle ore 12.30 di tutti giorni feriali escluso il sabato (Tel. 010555/2326)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Cosenza

COMUNE DI OSPEDALETTI
Provincia di Imperia

Servizio Commercio, Polizia Amministrativa

**Bando Pubblico per l'assegnazione di n. 1 Posteggio singolo Area Chiosco Giardini
di Via Aurelia Ponente, per il rilascio di concessione decennale**

Il Comune ha indetto bando pubblico per l'assegnazione di n. 1 posteggio nell'area chiosco dei giardini a ponente di C.so Regina Margherita, per il rilascio della concessione decennale per l'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione - settore merceologico alimentare.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro il 60° giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale.

Bando integrale, planimetria, dimensione posteggio e stampato di domanda c/o Ufficio Commercio del Comune di Ospedaletti (tel. 0184/6822339).

Ospedaletti, 28.02.2006

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Sabina Mao

APPALTI

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 "SPEZZINO" **Via XXIV Maggio n. 139 C.A.P. 19124 La Spezia**

BANDO D'ASTA PUBBLICA

Art. 1

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 SPEZZINO in esecuzione della propria deliberazione n. 111 del 13/02/06, procederà alla vendita mediante asta pubblica delle unità immobiliari di proprietà meglio descritte nel successivo art. 2, con i criteri di cui al R.D. 23 Maggio 1924, n. 827.

Art. 2

Il complesso immobiliare oggetto del presente bando e denominato Villa Olandini ubicato nel Comune di Sarzana della Provincia della Spezia, come indicato nella perizia di stima, viene così sommariamente descritto:

- 7.1) fabbricato "A" - Villa fg. 17 mapp. 298 trattasi di un corpo di fabbrica su tre livelli, con doppio affaccio sui lati maggiori, la distribuzione orizzontale dei locali avviene tramite ampio corridoio centrale, mentre la distribuzione verticale è realizzata con una comoda scala in marmo in posizione pressoché assiale;

- 7.2) aree pertinenziali fabbricato "A" - Villa fg. 17 mapp. 298 sono le aree strettamente pertinentziali al corpo della ex villa, destinati ad un uso esclusivamente privato quali giardini o terrazze;

- 7.3) fabbricato "B" - ex voliera fg. 17 mapp. 500 trattasi di una piccola costruzione in prossimità del corpo principale della villa a margine del bosco, costituita da due arre funzionali una parte in muratura e da una gabbia per il volo degli uccelli, si sviluppa su due piani, il piano terra è addossato al terreno mentre il piano superiore è libero su tutti i lati;

- 7.4) fabbricato "C" - deposito fg. 17 mapp. 501 trattasi di immobile di modeste dimensioni a due livelli posta dirimpetto alla voliera;

- 7.5) fabbricato "D" - corpo terrazzato fg. 17 mapp. 299 trattasi di immobile costituito un unico vano voltato, dotato di grandi aperture con un lato contro terra dotato di due scale esterne in marmo e ringhiera in ferro poste sui lati minori. Il terzo lato è aperto sul giardino e sono presenti sei aperture con arco a tutto sesto;

- 7.6) fabbricato "E" - ex stalle fg. 17 mapp. 979 la costruzione è articolato su un primo corpo di fabbrica a pianta rettangolare molto allungata disposta su due livelli. Affiancata a questo corpo trovasi zona porticata con 4 colonne poste ai lati e copertura a capanna in laterizio. Successivamente ma in aderenza è localizzato un secondo corpo di fabbrica di forma quadrata, anche questo disposto su due livelli;

- 7.7) aree pertinenziali fabbricato " E" – ex stalle fg. 17 mapp. 979 aree strettamente pertinenziali all'immobile, di uso esclusivamente privato quali giardini e parcheggi veicolari.

- 7.8) fabbricato "F" - ex limonaia fg. 20 mapp. 332 la struttura è disposta su due livelli accessibili con una scala esterna ed una piccola torretta raggiungibile con una scala a chiocciola interna. Il paino terra è molto luminoso per le numerose aperture degli archi a tutto sesto. Le arcate nel lato verso il cancello di ingresso sono sostenute da colonne in marmo bianco. Il paino superiore è illuminato da numerose finestre ogivali disposte lungo tutto il perimetro.

- 7.9) fabbricato "G " - deposito fg. 20 mapp. 331 trattasi di immobile di modestissime dimensioni ospitante dei contatori;

- 7.10) fabbricato "H" - ex casa custode fg. 20 mapp. 334 trattasi di fabbricato su due livelli con copertura a padiglione in manto di tegole marsigliesi. Il collegamento verticale dei livelli avviene tramite una scala esterna in prossimità del confine rivestita in lastre di marmo bianco.

- 7.11) fabbricato "I" - ex cantina fg. 17 mapp. 981 trattasi di una costruzione su due livelli mancante quasi completamente del piano superiore tranne che per le parti della struttura muraria. Esiste ancora il solaio del piano terra. E' posto all'interno del bosco in prossimità della villa;

- 7.12) fabbricato "L" - deposito fg. 17 mapp. 983 trattasi di immobile costituito da un locale seminterrato, accessibile dal lato libero.

- 7.13) area giardino tratto parterre fg. 20 mapp. 330-331-333 e fg. 17 mapp. 300 è l'area propriamente adibita a giardino, contenete arredi costruzioni artistiche, giochi d'acqua, sistemazione a verde di qualità e carattere particolare (piante secolari, siepi, spalliere fiorite).

- 7.14) area parco fg. 17 mapp. 283-290-301-302-307-308-428-469-470-471-472-980-982 è l'area parco alle spalle del corpo della villa. Si tratta di un bosco con essenze di pregio ed alberature secolari, con percorsi pedonali ed arredi (gazebo).

- 7.15) verde sportivo VS fg. 20 mapp. 328 è un'area prospiciente il canale lunense.

Quanto sopra è meglio descritto nella perizia di stima redatta dal Dr. Arch. Flaviana Alessandri e giurata in data 22/12/05 e successiva integrazione e modificazione giurata in data 10.02.2006 presso il Tribunale della Spezia,

Importo a base d'asta euro 4.159.397,00.

Deposito a garanzia dell'offerta euro 415.939,70.

Deposito a garanzia delle spese sostenute e da sostenere euro 50.000,00

L'intero complesso immobiliare è sottoposto a vincolo da parte del Ministero dei beni Culturali ed Ambientali ai sensi del D.lgs. 23 ottobre 1999 n. 490 (vincolo ex legge 1089/39 in favore del Ministero dei Beni Ambientali e Culturali), trascritto a La Spezia in data 23/10/97 al vol. 2079 n° 2040. Ai sensi dell'art. 57 secondo comma del D.lgs. n. 42/2004, le seguenti prescrizioni saranno riportate nell'atto di alienazione: a) l'alienazione del complesso immobiliare, dettagliato nell'autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali paesaggistici della Liguria del 28/12/05 prot. n. 9619, è condizionato affinché venga garantito il pubblico godimento degli immobili – oltre che del parco urbano già esistente – e che l'eventuale destinazione a residenza, dove ammessa, sia a supporto di attività destinate alla collettività; b) qualsiasi opera di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro è soggetta alla preventiva approvazione ex art. 21 del D.lgs. 42/2004 .

Art. 3

Il prezzo a base d'asta indicato nell'articolo precedente è stato determinato con il metodo di stima

analogico-comparativo, basato sulla ricerca di valori di mercato noti per immobili analoghi per qualità e posizione rispetto a quello di stima, come meglio specificato nella relazione di stima.

Art. 4

Il pubblico incanto sarà tenuto presso la sede dell'Azienda ASL n. 5 SPEZZINO al piano V° di via XXIV Maggio n. 139 di La Spezia il giorno 20.04.2006 con inizio alle ore 10.00.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto al miglior offerente con il metodo di cui agli art. 73 lett. c del R.D. 23/05/24 n° 827 (offerte in aumento).

A tal fine le offerte dovranno essere formulate con l'indicazione di somme superiori al prezzo-base restando escluse in ogni caso offerte di pari o minore importo, con offerte in aumento nella misura non inferiore a 1%. Non sono ammessi in sede di gara miglioramenti dell'offerta, salvo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n° 827/24. L'aggiudicazione avrà luogo per tutto il complesso, a favore del migliore offerente, anche nel caso in cui sia stata presentata una unica offerta oppure un'unica offerta fra quelle presentate sia stata ritenuta valida.

Art. 5

Per la partecipazione alla gara ogni interessato dovrà comprovare la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo dell' Azienda ASL N. 5 SPEZZINO ufficio protocollo, entro le ore 12.00 del giorno 18.04.2006, apposito plico da formarsi con le modalità di cui al successivo art. 7, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente, a pena di esclusione:

a) se persona fisica:

1. la domanda di partecipazione, su carta legale o resa legale debitamente sottoscritta in modo esteso e leggibile, dovrà contenere l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale.
2. Un'autodichiarazione corredata dal documento d'identità con la quale il titolare dell'offerta, persona fisica, attesti di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita contenute nel bando e negli atti concernenti l'alienazione. Con tale autodichiarazione il titolare dell'offerta deve attestare, altresì, di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a suo carico di condanne penali con sentenza passata in giudicato e/o di procedimenti penali in corso, come da modello allegato sub B;
3. ricevuta originale comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta di euro euro 415.939,70, mediante deposito presso la Tesorerie della Ca.Ri. Spe. interna all'Ospedale Civile Sant'Andrea;
4. ricevuta originale comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia delle spese di euro 50.000,00, mediante deposito presso la Tesorerie della Ca.Ri. Spe. interna all'Ospedale Civile Sant'Andrea;
5. offerta economica espressa in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta in modo leggibile per esteso, come da modello di offerta allegato, sub A;

b) se partecipa per conto di società o Ente:

1. la domanda di partecipazione, su carta legale o resa legale debitamente sottoscritta in modo esteso e leggibile, del legale rappresentante con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del rappresentante stesso nonché denominazione, sede e codice fiscale della società;
2. Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una ditta individuale la persona che ne ha la rappresentanza dovrà produrre un'autodichiarazione, corredata da documento d'identità, con la quale la stessa attesti di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita contenute nel bando e negli atti concernenti l'alienazione. Con tale autodichiarazione il titolare dell'offerta deve attestare, altresì, che nei confronti della ditta non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e che la ditta non ha presentato domanda di concordato; la persona che ne ha la rappresentanza dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali e che non esistono a suo carico procedimenti penali in corso,

come da modello allegato sub C;

3. Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una società commerciale (s.n.c., s.a.s., s.p.a., s.r.l., cooperative e consorzi), il legale rappresentante della stessa dovrà produrre un'autodichiarazione, corredata da documento d'identità, con la quale dovrà dichiarare di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita contenute nel bando e negli atti concernenti l'alienazione. Con tale autodichiarazione il suddetto rappresentante legale deve attestare, altresì, gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. della società e che nei confronti della stessa non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione né che è stata presentata domanda di concordato. Dovrà inoltre dichiarare che i soci (se trattasi di s.n.c. o s.a.s.) oppure gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se trattasi di altra società o consorzio) non hanno riportato condanne penali passate in giudicato e che non hanno procedimenti penali in corso, come da modello allegato sub D;
4. copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto vigente e, in carta legale o resa legale, i documenti comprovanti la rappresentanza del concorrente nonché i documenti comprovanti la volontà del soggetto rappresentato, di acquisire l'immobile per cui è indetta la gara;
5. certificato del Tribunale di data non anteriore a tre mesi, attestante la legale costituzione della società, nome cognome, luogo e data di nascita, domicilio e poteri del legale rappresentante in carica ed attestante altresì che la società non sia in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata, ne ha presentato domanda per concordato o amministrazione controllata;
6. Certificato comprovante l'iscrizione all'albo di cui all'art. 13 della Legge 59/92;
7. ricevuta originale comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta di euro euro 415.939,70, mediante deposito presso la Tesorerie della Ca.Ri. Spe. interna all'Ospedale Civile Sant'Andrea;
8. ricevuta originale comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia delle spese di euro 50.000,00, mediante deposito presso la Tesorerie della Ca.Ri. Spe. interna all'Ospedale Civile Sant'Andrea;
9. offerta economica espressa in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta dal legale rappresentante in modo leggibile per esteso, come da modello di offerta allegato, sub A;

art . 6

Tutti i concorrenti nella richiesta di partecipazione, dovranno indicare anche il domicilio presso il quale desiderano che siano loro indirizzate eventuali comunicazioni, con l'esatta indicazione anche del codice di avviamento postale, del recapito telefonico ed eventuale numero di fax.

art. 7

Il plico di cui al precedente art. 5 dovrà pervenire entro il termine indicato, all'indirizzo segnalato, a mezzo di Raccomandata A.R. o agenzia o corriere autorizzato, purché in regola con le disposizioni in materia di affrancatura e contenere sul frontespizio, oltre all'indicazione del destinatario, in buona evidenza, la seguente dicitura: Contiene offerta per la partecipazione ad asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare "Villa Olandini" di Sarzana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, nessuno escluso, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Nel plico formato con le modalità di cui sopra e di quelle descritte al precedente punto 5 dovranno essere inserite in due buste separate, parimenti chiuse e siglate sui lembi di chiusura:

- 1) Busta A recante la dicitura "offerta economica" nella quale dovrà essere inserita l'offerta redatta in cifre e in lettere e riportante il corrispettivo offerto comprensivo della maggiorazione in aumento sul prezzo base d'asta.
- 2) Busta B recante la dicitura "Documentazione amministrativa" nella quale dovranno essere inseriti i documenti di cui al precedente art. 5.

L'inosservanza anche parziale delle prescrizioni del bando comporterà automaticamente la esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 8

Non è ammessa la partecipazione all'asta di persone fisiche per conto di altre persone fisiche, ovve-

ro per persona da nominare ovvero per conto di soggetti collettivi privi di personalità giuridica o in rappresentanza di persone giuridiche diverse da quelle indicate nei precedenti articoli.

Art. 9

L'asta sarà esperita in seduta pubblica, con l'osservanza delle seguenti modalità:

Il Presidente, assistito da due testimoni ed alla presenza dell'ufficiale rogante, procederà alla verifica formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 5, accertando e facendone accertare l'integrità. Si procederà poi all'apertura dei plichi separando le buste contenenti la documentazione amministrativa da quelle contenenti l'offerta economica.

Dopo aver accertato, per ciascun offerente, la rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando, il Presidente ammetterà le offerte conformi ed escluderà quelle non corrispondenti. Il Presidente procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, enunciando ad alta voce le offerte presentate da ciascun concorrente.

Art. 10

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'offerente che assume tutte le obbligazioni ad essa connesse dal momento in cui la stessa è pronunciata a Suo favore.

L'aggiudicazione diviene esecutiva per l'ASL n. 5 SPEZZINO solo dopo l'approvazione da parte del Direttore Generale con proprio provvedimento del verbale di gara fermo rimanendo quanto disposto dal D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 in merito al diritto di prelazione a favore del Ministero, Regione, o altro Ente pubblico territoriale interessato.

Art. 11

L'aggiudicazione provvisoria è disposta in favore di colui che abbia offerto l'aumento più favorevole per l'Azienda nei termini prescritti dal precedente art. 4; per l'aggiudicatario la cauzione presentata contestualmente all'offerta assumerà funzione di caparra confirmatoria.

Colui che risulterà aggiudicatario definitivo dovrà versare l'intero importo di vendita al netto della somma versata come cauzione alla Tesoreria dell'ASL n. 5 SPEZZINO sita presso la Ca. Ri. Spe. sita all'interno dell'area ospedaliera S. Andrea entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva da parte dell'ASL che dovrà avvenire successivamente alla comunicazione di non adesione del diritto di prelazione da parte degli enti di cui al precedente art. 10, e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla data di comunicazione di mancata adesione alla prelazione. La cauzione prestata come deposito a garanzia delle spese verrà parimenti scomputata dall'importo totale della vendita per un importo pari alla differenza tra la somma depositata e le somme sostenute dall'ASL, debitamente documentate, a titolo di spese di procedura, perizia di stima, oneri di pubblicità e quant'altro inerente il procedimento.

L'atto di vendita sarà rogato dal notaio scelto dall'aggiudicatario definitivo, previa presentazione della ricevuta di versamento di cui sopra.

Art. 12

Tutte le spese, inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono a carico dell'aggiudicatario, ivi compresi gli oneri fiscali e tributari che dovranno essere versati al notaio al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita.

Art. 13

Si dà luogo all'esclusione dall'asta:

- a) qualora l'offerta sia pervenuta fuori termine, ovvero con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- b) qualora l'offerta non contenga tutti gli elementi indicati nel presente bando, ovvero non venga redatta su carta legale o resa legale, ovvero non sia debitamente sottoscritta dal concorrente;
- c) qualora il plico contenente l'offerta non sia sigillato, ovvero presenti abrasioni o lacerazioni, ovvero non sia controfirmato;
- d) qualora la documentazione richiesta dal presente bando non venga prodotta o manchi anche uno solo dei documenti richiesti;

- e) qualora il deposito cauzionale venga prodotto con modalità diverse da quelle previste dal presente bando o risulti in capiente.

Art. 14

Si dà luogo alla decadenza dell'aggiudicazione:

- a) qualora l'aggiudicatario non rispetti le modalità di pagamento previste nel presente bando;
 - b) qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati previsti dal presente bando;
- a tal fine l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio, e questi tenuto a produrle, apposite certificazioni comprovanti quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta;

La decadenza dell'aggiudicazione consegue l'acquisizione da parte dell'ASL n. 5 SPEZZINO della cauzione, nonché il risarcimento del danno da porsi a carico dell'aggiudicatario.

In tal caso l'oggetto della presente alienazione verrà aggiudicato al concorrente che ha presentato la seconda offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Art. 15

La presente alienazione avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni inerente ragione, azione, accessioni, pertinenze, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con garanzia della proprietà. L'aggiudicatario subentra nelle obbligazioni di qualsivoglia natura posta a carico dell'alienante (imposte, tasse, utenze, ecc. ecc.) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Art. 16

I depositi cauzionali prestati dai concorrenti sono infruttiferi e saranno restituiti ai non aggiudicatari con ordinanza di svincolo a favore del tesoriere successivamente al perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva

Art. 17

La partecipazione alla procedura da parte dei possibili offerenti, comporta la piena accettazione di tutte le condizioni del bando di gara, nessuna esclusa.

Art. 18

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del presente bando, per prendere visione della documentazione concernente l'oggetto della presente vendita, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ASL n. 5 SPEZZINO, telefonando al n. 0187/533596 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

Il complesso immobiliare denominato "Villa Ollandini", può essere visitato prendendo contatti con l'Ufficio Patrimonio dell'ASL al n. 0187/533596.

Presso l'Ufficio Patrimonio dell'ASL, nei giorni ed orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9.00 -12.00) sono consultabili:

- bando d'asta
- perizia di stima con allegate planimetrie e documentazione varia.
- autorizzazione Ministero per i Beni per le Attività Culturali prot. 9619 del 28.12.05
- delibera regionale n. 1523 del 02.12.2005

e sono ritirabili i modelli di autocertificazione da presentarsi per l'ammissione all'asta e del fac-simile d'offerta.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore a tutti gli effetti le disposizioni contenute nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e sue modificazioni.

Ai sensi dell'art. 1471 del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 77, comma 2°, è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubbli-

ci Amministratori comunali.

TRATTAMENTO DEI DATI In ordine al procedimento instaurato dal presente bando, si precisa che i dati raccolti verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza (D.gls.. 196/2003).

Il presente avviso d'asta è pubblicato: nel B.U.R. della Regione Liguria; all'Albo Pretorio dell'ASL, e dei Comuni della Provincia della Spezia; per estratto su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale; per estratto su n. 2 quotidiani a tiratura regionale; sul sito aziendale www.asl5.liguria.it.

La Spezia, 16.02.2006

Il DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Malucelli

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Affari Generali e del Personale - Servizio Appalti e Contratti

Via Sormano 12 - CAP 17100

Tel 019-83131 - e-mail: appalti@provincia.savona.it

AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

OGGETTO DELL'APPALTO: Appalto N. 1291 - Realizzazione di centro polifunzionale, punto di ristoro e sede del comitato di gestione del Sistema Ambientale del Poggio Grande nelle ex scuderie dei Marchesi del Carretto di Balestrino. CPV: 45454100-5 CUP: J37I04000000007. Importo complessivo dell'appalto: Euro 591.864,14 di cui Euro 11.266,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto è stato affidato, a corpo e misura, con il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c) della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

AGGIUDICAZIONE: L'appalto è stato aggiudicato in data 31 gennaio 2006 alla ditta ERRECOSTRUZIONI S.r.l. di Genova, con il ribasso offerto del 13,53. Numero offerte ricevute: 21.

SUBAPPALTO: E' consentito il subappalto nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Marina Ferrara

COMUNE DI CALIZZANO

Provincia di Savona

Si avverte che il giorno 12.04.2006 alle ore 12,00 si terrà un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. "c" R.D. 827/24 per l'alienazione dei seguenti immobile:

Lotto "A" - Edificio ex Scuola Elementare Capoluogo e locali accessori adiacenti Foglio 2/32 Mapp. 434 sub. 1 e 5 Cat. B/5;

Lotto "B" - Edificio Bar Campo Sportivo con annessa area pertinenziale Foglio 2/32 mapp. 437 Cat. C/1 Cl. 2^

Prezzo a base d'asta euro 311.220,00 - Lotto "A";

Prezzo a base d'asta euro 167.474,37 - Lotto "B";

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Nel caso in cui l'asta andasse deserta viene fin d'ora fissato nuovo incanto per la data del 27.04.2006 ore 12,00 al medesimo prezzo di base d'asta.

In caso di ulteriore asta deserta viene fissato un terzo incanto per la data del 12.05.2006 ore 12,00 con riduzione di un decimo del prezzo a base d'asta (art.6 L. 783/1908).

In caso di ulteriore asta deserta viene fissato un quarto ed ultimo incanto per la data del 31.05.2005 ore 12,00 con riduzione di un ventesimo del prezzo a base d'asta.

Le offerte segrete ed incondizionate dovranno essere rimesse a mezzo posta in plico sigillato con cerallacca e raccomandato e dovranno pervenire, per essere valide, entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara.

Copia integrale del bando, contenente le modalità per essere ammessi alla gara, potrà essere ritirata presso gli uffici comunali di Via S. Rosalia, 4 Tel. 019/790691 Fax 019/7906930 nei giorni da lunedì a venerdì nelle ore di apertura al pubblico (9,00 / 13,00).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Oddone

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-2488008 - FAX 010-2465532

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE (Codice appalto n. PI/01/05)

Oggetto dell'appalto: Conservazione, Restauro e Fruizione del manufatto allo stato di rudere del Castello dei Fieschi a Torriglia (GE)

Stazione appaltante: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria - Via Balbi, 10 - 16126 Genova; tel. 010 2488008- fax 010 2465532

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 9, comma 2°, lett. a), del D.L. 22 gennaio 2004, n° 30 e nei modi previsti dall'art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i

Luogo di esecuzione: Torriglia (GE) - Castello dei Fieschi

Numero dei Partecipanti: 11 - L'elenco dettagliato delle imprese partecipanti è riportato sui verbali di gara consultabili presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Genova.

Data Aggiudicazione: 28.02.2005

Aggiudicatario: Lupo Rocco s.r.l. di Gaeta (LT) con il ribasso d'asta del 14,986% (diconsi quattordicivirgolanovecentoottantaseipercento) sull'elenco prezzi posto a base di gara

Responsabile del procedimento: Ing. Rita Pizzone

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet: <http://www.ambientege.arti.beniculturali.it/index.htm>, nonché mediante affissione all'albo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria nonché all'albo pretorio del Comune di Torriglia

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 2.00 presso l'Ufficio Appalti della Soprintendenza - Tel. 010/2710276 - 227.

Il Direttore Regionale
Arch. Liliana Pittarello

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Sede Legale in ROMA - Via Alberto Bergamini N. 50
Stazione Appaltante: DIREZIONE 1° TRONCO DI GENOVA
Capitale Sociale euro 615.527.000,00
Cod.Fisc. e n. di iscriz. al Registro Imprese di ROMA 07516911000
R.E.A. di Roma n. 1037417
Partita I.V.A. n. 07516911000.

Bando di gara pubblico incanto per i lavori di manutenzione relativi agli interventi di ripristino delle gallerie: Ri Alto carr. dx progr. Km 39+207 e sx progr. Km 39+633, Costa di Monte Moro carr. dx e sx progr. Km 13+644 dell'Autostrada A/12 Genova-Sestri Levante, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. STAZIONE APPALTANTE:

Autostrade per l'Italia S.p.A. - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale della Camionale n. 2 - C.A.P. 16149 - Tel. 010/41041 e 010/4104300, telefax 010/4104302 e 010/4104400.

2. PROCEDURA DI GARA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 20 della Legge n°109/1994. e successive modificazioni ed integrazioni (nel prosieguo indicata semplicemente Legge n°109/94), con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato a misura mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante.

3. LUOGO, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI:

3.1. Luogo di esecuzione: Comuni di GENOVA e CHIAVARI (GE).

3.2. Descrizione: AUTOSTRADA : A/12 GENOVA-SESTRI LEVANTE

Lavori di Manutenzione relativi agli interventi di ripristino delle gallerie : RI ALTO carr. dx e sx - alle progr. Km 39+207 e progr. Km 39+633, COSTA DI MONTE MORO carr. dx e sx - alla progr. Km 13+644.

CODICE APPALTO N. 13/GE/2006 - Commessa n. 42.3358 e 42.43560.

3.3. Importo a misura dei lavori a base d'asta: euro 552.391,22.

3.4. Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 43.342,46.

3.5. Importo totale dei lavori da appaltare: euro 595.733,68

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- Categoria prevalente: OG4 pari al 100 % dell'importo in appalto.

3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della Legge 109/94.

APPALTO A MISURA. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Giorni 140 (centoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori così come meglio disciplinato dallo schema di contratto di appalto.

5. DOCUMENTAZIONE:

Gli "elaborati progettuali" nonché lo "schema di contratto di appalto" sono disponibili, in visione, presso l'Ufficio STAFF della Direzione di Tronco di GENOVA - Piazzale della Camionale n° 2 - Telef. 010/4104300, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 14.00 alle ore 16.30. In caso di acquisto gli elaborati di gara dovranno essere prenotati presso la Ditta MIREX TEL. 010-6513900. Al costo ivato di euro 60,00=.

Il "disciplinare di gara" contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di

partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la "lista delle categorie di lavoro e forniture" previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché "l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro" devono essere ritirati presso l'Ufficio di cui sopra e negli orari suddetti.

Al riguardo si precisa che NON sarà possibile visionare e/o acquisire gli elaborati suddetti nei TRE giorni immediatamente precedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte e che l'Ente Appaltante NON effettuerà servizio di inoltro a domicilio.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. Termine: ore 14.00 del giorno 19 (DICIANNOVE) APRILE 2006;
- 6.2. Indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.A. - ufficio protocollo - P.zzale della Camionale, 2 - 16149 Genova;
- 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 (VENTI) APRILE 2006 ALLE ORE 10,00 presso gli uffici della Stazione Appaltante all'indirizzo di cui sopra; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 2 (DUE) MAGGIO 2006 alle ore 10,00 presso la medesima sede.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di Gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, prestata da un Istituto Bancario o da una Compagnia di Assicurazione o da una Società di Intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 D.Lgs. n. 385/1993 ed in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex. Art. 2 c.1 D.P.R. 30.03.2004 n.° 115. Tale cauzione, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a euro 11.914,67 dovrà essere prestata ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del D.P.R. 554/99 e conforme al modello di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 12 marzo 2004 n. 123.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti o GEIE, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o GEIE, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

- b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, ed in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex. Art. 2 c.1 D.P.R. 30.03.2004 n.° 115, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto.

9. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO:

Opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali. Non saranno concesse anticipazioni.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della Legge 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2 lettera i) del D.P.R. 34/2000 per categoria e classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1 del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

14. VARIE: VALUTAZIONE DEI LAVORI

a) Nella stima dei lavori ed in particolare nei prezzi unitari sono inclusi i costi relativi agli accertamenti di laboratorio e alle verifiche tecniche specificatamente previsti dal Capitolato Speciale di Appalto ovvero disposte dal Direttore dei Lavori o dall'Organo di collaudo;

In concomitanza con la consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare alla Direzione Lavori le specifiche dei materiali che intende utilizzare riguardanti:

- lastre grecate in alluminio;
- malta cementizia tissotropica di "tipo B" e di "tipo E1" e lo spritz-beton.
- rete elettrosaldata in fili nervati di acciaio inox AISI 304L.

Tali specifiche dovranno essere corredate da certificazioni rilasciate da Laboratori Ufficiali, attestanti la rispondenza dei prodotti alle specifiche tecniche delle Norme di Appalto.

Qualora l'Appaltatore intenda utilizzare materiali privi di tale certificazione, la Direzione Lavori dovrà richiedere, con onere a carico dell'Appaltatore, l'effettuazione di prove presso Laboratori Ufficiali o presso laboratori di sua fiducia.

b) E' a carico della Committente lo spostamento e riposizionamento del cavo radio.

c) Nella determinazione della stima dei lavori si è tenuto conto dell'esecuzione delle lavorazioni effettuate in orario notturno.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara:

- i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 nonché della Legge n.68/99;
- i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della Legge 383/2001 così come modificata e/o integrata dalla Legge 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali e risultate migliori, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della Legge 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del D.P.R. 554/99 ed sulla base del modello di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 12 marzo 2004 n. 123. Specificatamente dovrà prestare polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

- somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei: Euro 595.733,68;
- somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti: Euro 200.000; massimale R.C.T.: Euro 3.000.000.

Inoltre, ai sensi dell' art.7 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145, l'Ente Appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattativa dello 0,50% sull' ammontare dei lavori.

- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della Legge 109/94 e art. 95 del D.P.R.554/1999;
- i) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;
- l) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della Legge 109/94;
- m) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:
 - alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
 - all'espletamento della procedura antimafia;
 - all'approvazione della Stazione Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;
- n) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;
- o) tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;
- p) i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dalla Stazione Appaltante conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto stesso.
- q) si richiama l'attenzione del concorrente che, con decorrenza 20.02.2006, è entrata in vigore la cosiddetta "TASSA SULLE GARE", nata da una norma sulla finanziaria 2006 (art.1, commi 65 e 67 della Legge n.266/2005). In considerazione dell'importo dei lavori di cui al presente bando le quote dovute restano così stabilite:
 - a carico dell'ente appaltante euro 250,00;
 - a carico di ciascun concorrente euro 50,00.

Per tutte le modalità si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara.

Il presente Bando è pubblicato sia sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria che sull'Albo Pretorio del Comune di Genova dal giorno 22.03 2006 ed è, altresì, disponibile sul sito Internet www.autostrade.it.

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.
DIREZIONE 1°TRONCO -GENOVA
IL DIRETTORE
Ing. Giorgio Fabriani

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.

Sede Legale in ROMA - Via Alberto Bergamini N. 50
Stazione Appaltante: DIREZIONE 1° TRONCO DI GENOVA
Capitale Sociale euro 615.527.000,00

Cod.Fisc. e n. di iscriz. al Registro Imprese di ROMA 07516911000
R.E.A. di Roma n. 1037417
Partita I.V.A. n. 07516911000.

Bando di gara pubblico incanto per i lavori di manutenzione relativi agli interventi di risanamento delle gallerie: S. Agostino 1 carr. dx progr. Km 029+735 e carr. sx progr. Km 29+987, S. Agostino 2 carr. dx progr. Km 30+036 e carr. sx progr. Km 30+419 dell'Autostrada A/12 Genova-Sestri Levante da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. STAZIONE APPALTANTE:

Autostrade per l'Italia S.p.A. - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale della Camionale n. 2 - C.A.P. 16149 - Tel. 010/41041 e 010/4104300, telefax 010/4104302 e 010/4104400.

2. PROCEDURA DI GARA , CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 20 della Legge n°109/1994. e successive modificazioni ed integrazioni (nel prosieguo indicata semplicemente Legge n°109/94), con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato a misura mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante.

3. LUOGO, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI:

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di RAPALLO (GE).

3.2. Descrizione: AUTOSTRADA : A/12 GENOVA-SESTRI LEVANTE

Lavori di Manutenzione relativi agli interventi di risanamento delle gallerie : S.AGOSTINO 1 carr. dx progr. km 29+735 e carr. sx progr. km 29+987, S.AGOSTINO 2 carr. dx progr. km 30+036 e carr. sx progr. km 30+419

CODICE APPALTO N. 14/GE/2006 - Commessa n. 42.3641 e 42.3648.

3.3. Importo a misura dei lavori a base d'asta: euro 515.379,72.

3.4. Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 41.710,30.

3.5. Importo totale dei lavori da appaltare: euro 557.089,72

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- Categoria prevalente: OG4 pari al 100 % dell'importo in appalto.

3.7 Modalità di determinazione del corrispettivo:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della Legge 109/94.

APPALTO A MISURA. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Giorni 252 (duecentocinquantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori così come meglio disciplinato dallo schema di contratto di appalto.

5. DOCUMENTAZIONE:

Gli "elaborati progettuali" nonché lo "schema di contratto di appalto" sono disponibili, in visione, presso l'Ufficio STAFF della Direzione di Tronco di GENOVA - P.zzale della Camionale n° 2 - Telef. 010/4104300, Fax 010/4104400, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore.14.00 alle ore 16.30. In caso di acquisto gli elaborati di gara dovranno essere prenotati presso la Ditta MIREX TEL. 010-6513900. Al costo ivato di euro 73,00=.

Il "disciplinare di gara" contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la "lista delle categorie di lavoro e forniture" previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché "l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro" devono essere ritirati presso l'Ufficio di cui sopra e negli orari suddetti.

Al riguardo si precisa che NON sarà possibile visionare e/o acquisire gli elaborati suddetti nei TRE giorni immediatamente precedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte e che l'Ente Appaltante NON effettuerà servizio di inoltro a domicilio.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. Termine: ore 14.00 del giorno 20 (VENTI) APRILE 2006;
- 6.2. Indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.A. - ufficio protocollo - P.zzale della Camionale, 2 - 16149 Genova;
- 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 21 (VENTUNO) APRILE 2006 ALLE ORE 10,00 presso gli uffici della Stazione Appaltante all'indirizzo di cui sopra; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 (TRE) MAGGIO 2006 alle ore 10,00 presso la medesima sede.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di Gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, prestata da un Istituto Bancario o da una Compagnia di Assicurazione o da una Società di Intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 D.Lgs. n. 385/1993 ed in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex. Art. 2 c.1 D.P.R. 30.03.2004 n.° 115. Tale cauzione, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a euro 11.141,79 dovrà essere prestata ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del D.P.R. 554/99 e conforme al modello di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 12 marzo 2004 n. 123.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti o GEIE, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o GEIE, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

- b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, ed in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex. Art. 2 c.1 D.P.R. 30.03.2004 n.° 115, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto.

9. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO:

Opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali. Non saranno concesse anticipazioni.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della Legge 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da

una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2 lettera i) del D.P.R. 34/2000 per categoria e classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1 del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

14. VARIE: VALUTAZIONE DEI LAVORI

a) Nella stima dei lavori ed in particolare nei prezzi unitari sono inclusi i costi relativi agli accertamenti di laboratorio e alle verifiche tecniche specificatamente previsti dal Capitolato Speciale di Appalto ovvero disposte dal Direttore dei Lavori o dall'Organo di collaudo;

In concomitanza con la consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare alla Direzione Lavori le specifiche dei materiali che intende utilizzare riguardanti:

- lastre grecate in alluminio;
- rete elettrosaldata di tipo strutturale per realizzazione del sottarco armato
- betoncino proiettato per via umida (spritz beton) avente $R_{ck} \geq 40$ MPa.
- malta cementizia tissotropica di "tipo A".
- rete elettrosaldata in fili nervati di acciaio inox AISI 304L.

Tali specifiche dovranno essere corredate da certificazioni rilasciate da Laboratori Ufficiali, attestanti la rispondenza dei prodotti alle specifiche tecniche delle Norme di Appalto.

Qualora l'Appaltatore intenda utilizzare materiali privi di tale certificazione, la Direzione Lavori dovrà richiedere, con onere a carico dell'Appaltatore, l'effettuazione di prove presso Laboratori Ufficiali o presso laboratori di sua fiducia.

b) E' a carico della Committente lo spostamento e riposizionamento del cavo radio.

c) Nella determinazione della stima dei lavori si è tenuto conto dell'esecuzione delle lavorazioni effettuate in orario notturno.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara:

- i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 nonché della Legge n.68/99;
- i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della Legge 383/2001 così come modificata e/o integrata dalla Legge 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali e risultate migliori, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della Legge 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del D.P.R. 554/99 ed sulla base del modello di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 12 marzo 2004 n. 123. Specificatamente dovrà prestare polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

- somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei: Euro 557.089,72;
- somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti: Euro 200.000;
- massimale R.C.T.: Euro 3.000.000.

Inoltre, ai sensi dell' art.7 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145, l'Ente

Appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattativa dello 0,50% sull' ammontare dei lavori.

- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della Legge 109/94 e art. 95 del D.P.R.554/1999;
- i) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;
- l) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della Legge 109/94;
- m) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:
 - alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
 - all'espletamento della procedura antimafia;
 - all'approvazione della Stazione Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;
- n) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;
- o) tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;
- p) i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dalla Stazione Appaltante conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto stesso.
- q) si richiama l'attenzione del concorrente che, con decorrenza 20.02.2006, è entrata in vigore la cosiddetta "TASSA SULLE GARE", nata da una norma sulla finanziaria 2006 (art.1, commi 65 e 67 della Legge n.266/2005). In considerazione dell'importo dei lavori di cui al presente bando le quote dovute restano così stabilite :
 - a carico dell'ente appaltante euro 250,00;
 - a carico di ciascun concorrente euro 50,00.

Per tutte le modalità si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara.

Il presente Bando è pubblicato sia sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria che sull'Albo Pretorio del Comune di Genova dal giorno 22.03.2006 ed è, altresì, disponibile sul sito Internet www.autostrade.it.

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.
DIREZIONE 1°TRONCO -GENOVA
IL DIRETTORE
Ing. Giorgio Fabriani

AVVISI

REGIONE LIGURIA

Direzione Centrale Affari della Presidenza

SETTORE RAPPORTI ISTITUZIONALI STAMPA E COMUNICAZIONE

AVVISO PUBBLICO

PER LA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E DELL'ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA E DEL REVISORE UNICO DELL'AGENZIA LIGURIA LAVORO

La Giunta Regionale deve provvedere alla nomina di tre membri effettivi, di cui un Presidente, e di due membri supplenti ai fini del rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti dei seguenti Enti Strumentali:

- Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
- Istituto Regionale per la Floricoltura

nonché alla nomina del

- Revisore Unico dell'Agenzia Liguria Lavoro

ai sensi della l.r. 28.6.1994, n. 28 scegliendo tra coloro che presentino domanda, con allegato il curriculum professionale, alla Giunta regionale stessa.

I soggetti interessati sono, pertanto, invitati a produrre la predetta istanza entro e non oltre 30 giorni, pena l'inammissibilità, dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 12 parte IV del 22 marzo 2006.

La domanda, in carta da bollo da euro 14,62, deve attestare, oltre i dati anagrafici, l'iscrizione al registro dei revisori contabili ex decreto legislativo n. 88/1992, precisando il numero e la data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'inserimento del richiedente nel Registro stesso e la condizione di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda, nelle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 del Codice Civile.

I revisori nominati restano in carica per tre anni ed hanno diritto ad un'indennità annua lorda come previsto dall'art. 15 della l.r. 28/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda, debitamente datata e sottoscritta e con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere inviata mediante raccomandata A.R. alla Regione Liguria - Settore Rapporti Istituzionali Stampa e Comunicazione- P.zza De 4 Ferrari - 16121 Genova.

Farà fede il timbro postale. Per eventuali informazioni telefonare al n. 010/5488468

Facsimile della domanda può essere ritirato presso gli Sportelli Liguria Informa Point - di Genova (P.zza De Ferrari 1), di Savona (C.so Italia 116), di Chiavari (P.zza Nostra Signora dell'Orto) e di La Spezia (C.so Cavour 21)- ed è estraibile sul sito Internet: www.regione.liguria.it, cliccando sulla voce "istituzione", "nomine", "avvisi".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Maurizio Mearelli

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Area Difesa del Suolo

Servizio Opere Idrauliche Risorse Idriche Linee Elettriche

Via XXIV Maggio, 3 - 19124 La Spezia

Pratica n. 205/L.E. - Istanza in data 10/10/2005 per la realizzazione nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT denominata "Beverino" in Comune di Beverino e costruzione linee elettriche 132KV per l'alimentazione della nuova cabina.

IL DIRIGENTE

visto l'art.111 del T.U. di Leggi R.D.11.12.1933 n.1775 sulle acque e sugli impianti elettrici e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l'art.4 della L.R.28.01.1993 n.9 in materia di organizzazione regionale della difesa del suolo e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che la ditta Enel S.p.A.- Direzione Distribuzione S.p.A. - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Centro Alta Tensione di Torino con domanda in data 10.10.2005 ha chiesto l'autorizzazione per realizzare in prossimità della località Zucchetto a nord dell'imbocco est della galleria "Nocentini" in Comune di Beverino una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT denominata "Beverino" e costruire linee elettriche 132KV per l'alimentazione della cabina stessa. L'area della cabina elettrica interesserà terreni di proprietà privata che ENEL Distribuzione intenderà acquisire, identificati al catasto del comune di Beverino al Fg. 36 mapp.li 119, 120, 121, 122 (119 e 122 interessati solo parzialmente) nonché 191, 753, 754, 337, 341, 591, 577, 305, 302, 303, 312 e 569 per la strada d'accesso. Per quanto riguarda le due linee elettriche 132 KV per l'allacciamento della cabina, saranno interessati i mapp.li 114,123, 595, 596, 355, 354, 594, 353, 360, 371, 399, 400 e 401 del Fg. 36 ed il mapp. 8 del Fg. 13.

Le principali componenti dell'impianto di trasformazione (cabina primaria) sono:

- una sezione a 132 KV installata all'aperto di tipo compatto costituita da un unico modulo di dimensione contenute 7 x 5 x 5,5m, all'interno della quale sono alloggiare le apparecchiature di collegamento tra la rete a 132 kV ed il modulo di trasformazione;
- un trasformatore alta/media tensione (AT/MT), 132 kV/15 kV con potenza unitaria pari a 16 MVA;
- una sezione a media tensione a 15 kV (MT), per la distribuzione dell'energia verso gli utilizzatori finali, alloggiata all'interno di un fabbricato in muratura con tetto a due falde avente dimensioni massime di 7,64x15,40x5,5m.

L'impianto di trasformazione verrà alimentato da due linee che si allacceranno alla linea principale Vizzà - Albiano attraversando un tratto quasi interamente boscato.

Principali caratteristiche costruttive dell'elettrodotto (due linee):

- le due linee sono state installate su una unica palificazione
- le due linee saranno costituite ciascuna da una terna di conduttori di alluminioacciaio della sezione di 585 mm, protette superiormente da una fune di guardia;
- la fune di guardia, del diametro di 11,5 mm, avrà il compito di proteggere il sottostante impianto dalle scariche atmosferiche e sarà fissata alla cima di sostegno;
- i conduttori dell'energia saranno fissati alle mensole dei sostegni a mezzo di catene di isolatori di vetro, in sospensione od amarro secondo le necessità;
- i sostegni della linea saranno di tipo in acciaio a tralicci, ed infissi nel terreno a mezzo blocchi di fondazione in calcestruzzo a piedini separati;
- l'altezza minima dei conduttori più bassi rispetto al piano del terreno non sarà inferiore a m. 10;
- l'altezza media fuori terra dei sostegni sarà di circa 30m;
- la tensione dell'esercizio delle linee sarà di 132 kV;

L'area dell'impianto di trasformazione avrà una superficie di mq. 2800 circa e sarà disposta su tre gradoni, sostenuti a valle da strutture murarie di limitata altezza (al massimo 3 m. fuori terra).

L'area sarà confinata da una struttura muraria ad altezza variabile (0,50 - 1,90 m.) rivestita in pietra sormontata da barriere metalliche a rete, inframezzate da pilastrini in muratura.

L'impianto di trasformazione e le linee di allacciamento si svilupperanno interamente nel territorio del Comune di Beverino.

Con la stessa domanda l'Enel S.p.A. ha chiesto che, per gli effetti dell'art.116 del T.U. di leggi R.D. 11.12.1933 n.1775 nonché della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni, le opere siano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso il Settore Linee Elettriche della Difesa del Suolo di questa Provincia e saranno a disposizione di chiunque vi abbia interesse, fino al termine dei quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Ai sensi dell'art.112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà eventualmente esser vincolata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica in argomento, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

COMUNE DI ALBENGA
Provincia di Savona

AREA V URBANISTICA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRETTORE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 18 comma 13 della Legge Regionale 24.03.1999 n°9 e dell'art. 59 comma 4 della Legge Regionale 04.09.1997 n°36;

RENDE NOTO

Che presso l'Area V Urbanistica – Ufficio Commercio, è depositato con tutti gli allegati, a libera visione del pubblico, nei normali orari di ricevimento, il verbale della Conferenza dei Servizi in seduta deliberante del 08.03.2006 relativo al rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla Società Arimondo Luciano S.a.s. per l'apertura di una media struttura di vendita alimentare e non alimentare, in Via al Piemonte 30 – Albenga.

Albenga, 08.03.2006

IL DIRETTORE DELL'AREA
Arch. Silvia Lavagno

COMUNE DI BORGOMARO
Provincia di Imperia

Servizi Tecnici
CAP.18021 Via L. Ameglio, 34 - Tel. 018354571 - Fax 018354572

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che per la realizzazione di un parcheggio nella frazione San Lazzaro Reale è stata avviata una pratica espropriativa;

RENDE NOTO

Che l'indennità di espropriazione degli immobili interessati dai lavori in oggetto è stata fissata dal Dirigente del settore Avvocatura – Affari Generali – Partecipazioni Societarie della Provincia di Imperia con provvedimento n. R17 del 01/02/2006 che è del seguente tenore:

- PREMESSE OMISSIS -

STABILISCE

1) di determinare l'indennità di espropriazione degli immobili siti in Comune di Borgomaro interessati dai lavori in oggetto, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, nella misura di seguito indicata:

- DITTA: UROSEVIC Jasmina, UROSEVIC Zlatisa

C.C. San Lazzaro Reale – Fg. 1 – mappale 370 – Superf. da espropriare 120 mq. – Qualità: vigneto

Coltura in atto: terreno incolto

Coltura prevalente della zona: vigneto

Indennità : E. 6,13 al mq. x 120 mq. = E. 735,60

2) di demandare al Comune di Borgomaro la comunicazione dell'esatto ammontare delle indennità come sopra indicate ai proprietari espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, nonché la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.L.;

3) di disporre che i proprietari espropriandi entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione dell'indennità provvisoria, comunichino all' Ente Espropriante e alla Provincia se intendono accettare la stessa a norma del comma 2° dell'art. 12 della legge n. 865 del 22.10.1971, con la precisazione che il silenzio varrà come rifiuto dell'indennità offerta.

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge n. 865/71 i proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione di cui al precedente punto 3) hanno diritto di convenire con l'espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo non superiore del 50% dell'indennità provvisoria come sopra determinata;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. n. 865/71, nell'ipotesi di cessione volontaria ai sensi del citato art. 12, comma 1, stessa legge, qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria, esclusa la maggiorazione prevista dal suddetto articolo.

Borgomaro, 06.03.2006

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
Geom. Roberto Fontana

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Provincia di Savona

Area Tecnica - Urbanistica - Edilizia Privata

Adozione varianti al Piano Regolatore Generale vigente – modifica alla viabilità di previsione e limitazione di applicazione nei centri storici della legge regionale 24/2001: “recupero ai fini abitativi dei sottotetti”.

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 81 della L.R. 04 settembre 1997, n. 36 e s.m.i, del combinato disposto dell'art. 9 e dell'art. 10 – ultimo comma - della Legge 17.08.1942, nr. 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 07.07.1954, nr. 2945 (Capo II/3)

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 13 del 20 febbraio 2006, esecutiva, è stata adottata la variante parziale al P.R.G. del Comune di Cairo Montenotte.

AVVERTE

- che il progetto di variante è depositato in libera visione al pubblico, presso questa Segreteria Comunale con decorrenza dal 22/03/2006 per la durata di giorni trenta consecutivi;

- che durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi alla scadenza del medesimo, ai fini di un apporto collaborativo, Enti e Privati potranno presentare, su competente carta legale, eventuali osservazioni.

Cairo Montenotte, 08.03.2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
arch. Romana Ribero

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Provincia di Savona

Area Tecnica - Urbanistica - Edilizia Privata

Adeguamento del P.R.G. vigente alla disciplina del P.A.I. – Verifica della compatibilità idraulica – ai sensi dell'art. 18, comma 2) delle N.T.A. del P.A.I.

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 81 della L.R. 04 settembre 1997, n. 36 e s.m.i, del combinato disposto dell'art. 9 e dell'art. 10 – ultimo comma - della Legge 17/08/1942, nr. 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 07.07.1954, nr. 2945 (Capo II/3)

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 12 del 20 febbraio 2006, esecutiva, è stato adottato l'adeguamento del P.R.G. del Comune di Cairo Montenotte alla disciplina del P.A.I..

AVVERTE

- che il progetto di variante è depositato in libera visione al pubblico, presso questa Segreteria Comunale con decorrenza dal 22.03.2006 per la durata di giorni trenta consecutivi;

- che durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi alla scadenza del medesimo, ai fini di un apporto collaborativo, Enti e Privati potranno presentare, su competente carta legale, eventuali osservazioni.

Cairo Montenotte, 08.03.2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
arch. Romana Ribero

COMUNE DI COGORNO
Provincia di Genova

Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla realizzazione di un fabbricato residenziale su una porzione della zona CEC13 con introduzioni di varianti al P.R.G.

Visto l'art.59 comma 4 lett.B della L.R. n. 36/97 e s.m.

SI RENDE NOTO

Che in data 16.02.2006 presso il Comune di Cogorno si è tenuta la Conferenza dei Servizi in seduta deliberante relativa all'intervento in oggetto indicato, e che è stato emanato il provvedimento finale di conclusione del procedimento, provvedimento prot. 2341 del 01.03.2006, nel cui contesto preso atto dei pareri negativi espressi in conferenza, non si è approvato il progetto in oggetto indicato e le varianti al P.R.G. allo stesso sottese.

Gli atti e i relativi elaborati approvati nel corso della suddetta Conferenza, nonché il relativo verbale, e le determinazioni assunte dalle Amministrazioni a vario titolo partecipanti, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso il Comune di Cogorno Ufficio Urbanistica.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ugo Colla

IL CAPO AREA

Geom. B. Cogorno

COMUNE DI COGORNO

Provincia di Genova

Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla realizzazione di un fabbricato residenziale su una porzione della zona CEC25 con introduzioni di varianti al P.R.G.

Visto l'art.59 comma 4 lett.B della L.R. n. 36/97 e s.m.

SI RENDE NOTO

Che in data 16.2.2006 presso il Comune di Cogorno si è tenuta la Conferenza dei Servizi in seduta deliberante relativa all'intervento in oggetto indicato, e che è stato emanato il provvedimento finale di conclusione del procedimento, provvedimento prot. 2333 del 01.03.2006, nel cui contesto preso atto dei pareri negativi espressi in conferenza, non si è approvato il progetto in oggetto indicato e le varianti al P.R.G. allo stesso sottese.

Gli atti e i relativi elaborati approvati nel corso della suddetta Conferenza, nonché il relativo verbale, e le determinazioni assunte dalle Amministrazioni a vario titolo partecipanti, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso il Comune di Cogorno Ufficio Urbanistica.

Cogorno, 22.03.2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ugo Colla

IL CAPO AREA

Geom. B. Cogorno

COMUNE DI IMPERIA

Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia

Settore Urbanistica

Avviso deposito atti piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona di ristrutturazione urbanistica indicata dal P.R.G. con la sigla "ZR1A" in loc. Poggi - Soggetto attuatore: Laki Zsusanna

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 della l.r. 8.7.1987 n.24 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che sono depositati presso l'ufficio urbanistica, a libera visione del pubblico, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23.03.2006 al 7.04.2006 compreso, gli atti relativi al piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona di ristrutturazione urbanistica indicata dal P.R.G. con la sigla "ZR1A" in loc. Poggi, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 15.11.2005.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro il giorno 22/04/2006 possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Imperia, 6.3.2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Arch. Ilvo Calzia

COMUNE DI IMPERIA

Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia
Settore Urbanistica

Avviso deposito atti piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona destinata ad attività produttive, terziario e commerciale indicata dal P.R.G. con la sigla "DM5A" in loc. Caramagna - Soggetto attuatore: Aicardi Giuseppe

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 della l.r. 8/7/1987 n.24 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che sono depositati presso l'ufficio urbanistica, a libera visione del pubblico, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23.03.2006 al 7.04.2006 compreso, gli atti relativi al piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona destinata ad attività produttive, terziario e commerciale indicata con la sigla "DM5A" in loc. Caramagna, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.01.2006.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro il giorno 22.04.2006 possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Imperia, 6.3.2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Arch. Ilvo Calzia

COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

Conferenza di Servizi volta all'approvazione del progetto di variante al P.E.E.P. Monte delle Forche per la realizzazione di nuovi box interrati e contestuale variante alla Convenzione urbanistica e relativa variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 44 della L.R. 36/97";

SI RENDE NOTO

1. che in data 07 marzo 2006, su istanza presentata in data 12 agosto 2004, Prot. n. 11074, dalle Cooperative Edilizie Vetta Bardellone / La Casa, si è tenuta la Conferenza di Servizi in seduta deliberante volta all'approvazione del progetto in oggetto indicato;
2. che lo stesso è stato approvato
3. che a decorrere dal 22 marzo 2006 tutti gli atti ed elaborati presentati nel corso della suddetta Conferenza, nonché il relativo verbale, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Levanto, 08.3.2006

IL CAPO SETTORE
Ing. Angelo Caffarata

COMUNE DI LEVANTO
Provincia della Spezia

Conferenza di Servizi volta all'approvazione del progetto al recupero dell'immobile adibito a servizi sito in C.so Roma, in variante allo strumento urbanistico vigente.

SI RENDE NOTO

1. che in data 16 settembre 2005, su istanza presentata in 14 dicembre 2004 prot. 16525, dalla Società S. Andrea r.l., si è tenuta la Conferenza di Servizi in seduta deliberante volta all'approvazione del progetto in oggetto indicato;
2. che lo stesso è stato approvato
3. che a decorrere dal 22 marzo 2006 tutti gli atti ed elaborati presentati nel corso della suddetta Conferenza, nonché il relativo verbale, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Levanto, 07.03.2006

IL CAPO SETTORE
Ing. Angelo Caffarata

COMUNE DI SARZANA
Provincia della Spezia

Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza Matteotti, 1- 19038 Sarzana - Tel. 0187 614308; Fax 0187 614252

Conferenza di Servizi per la richiesta di trasferimento di sede del presidio sanitario già autorizzati IMAGO LUNAE.

Comunicazione ai sensi dell'art. 18, c. 13 della L.R. n° 9/99.

Premesso

che in data 24.02.2006 si è tenuta una Conferenza di Servizi in sede deliberante, ai sensi dell'art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99, per l'approvazione della richiesta di trasferimento di sede del presidio sanitario già autorizzato IMAGO LUNAE, dal 2° piano al piano terreno dell'immobile ubicato a Sarzana in via del Corso n° 2, comportante variazione agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

si avvisa

della positiva conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n° 241/90 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sarzana, piazza Matteotti, 1.

Sarzana, 27.02.2006

IL DIRIGENTE
Ing. Franco Talevi

COMUNE DI SARZANA
Provincia della Spezia

Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza Matteotti, 1- 19038 Sarzana - Tel. 0187 614308; Fax 0187 614252

Conferenza di Servizi per la richiesta di trasferimento di sede del presidio sanitario già autorizzati ECO X. Comunicazione ai sensi dell'art. 18, c. 13 della L.R. n° 9/99.

Premesso

che in data 24.02.2006 si è tenuta una Conferenza di Servizi in sede deliberante, ai sensi dell'art. 14 della L. n° 241/90 e s. m. i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99, per l'approvazione della richiesta di trasferimento di sede del presidio sanitario già autorizzato ECO X, dal 2° piano al piano terreno dell'immobile ubicato a Sarzana in via del Corso n° 2, comportante variazione agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

si avvisa

della positiva conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n° 241/90 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99. La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sarzana, piazza Matteotti, 1.

Sarzana, 27.02.2006

IL DIRIGENTE
Ing. Franco Talevi

COMUNE DI SARZANA
Provincia della Spezia

Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza Matteotti, 1- 19038 Sarzana - Tel. 0187 614308; Fax 0187 614252

Conferenza di Servizi per la richiesta di cambio destinazione d'uso per realizzare attività di estetista e parrucchiera. Comunicazione ai sensi dell'art. 18, c. 13 della L.R. n° 9/99.

Premesso che in data 24.02.2006 si è tenuta una Conferenza di Servizi in sede deliberante, ai sensi dell'art. 14 della L. n° 241/90 e s. m. i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99, per l'approvazione della richiesta di cambio di destinazione d'uso per realizzare attività di estetista e parrucchiera nell'immobile ubicato a Sarzana in via Variante Aurelia, presentata dalla Società "Le Muse e gli Dei" s.n.c. di Viareggi;

si avvisa

della positiva conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n° 241/90 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99. La documentazione relativa alla pratica approvata nel

corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sarzana, piazza Matteotti, 1.

Sarzana, 27.02.2006

IL DIRIGENTE
Ing. Franco Talevi

COMUNE DI SARZANA
Provincia della Spezia

Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza Matteotti, 1- 19038 Sarzana - Tel. 0187 614308; Fax 0187 614252

Conferenza di Servizi per la richiesta di ammodernamento di una struttura alberghiera in disuso. Comunicazione ai sensi dell'art. 18, c. 13 della L. R. n° 9/99.

Premesso

che in data 24.02.2006 si è tenuta una Conferenza di Servizi in sede deliberante, ai sensi dell'art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell'art. 18 della L. R. n° 9/99, per l'approvazione della richiesta per l'ammodernamento della struttura alberghiera in disuso ubicata a Sarzana, in via Sobborgo Emiliano n° 4, presentata dalla Società Albergo Stella s.r.l. di Sarzana;

si avvisa

della positiva conclusione del procedimento di Conferenza di i Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n° 241/90 e s. m. i. e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99. La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sarzana Piazza Matteotti, 1.

Sarzana, 27.02.2006

IL DIRIGENTE
Ing. Franco Talevi

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 13 della Legge Regionale 24.03.1999, n. 9 e s.m.i.,

RENDE NOTO

1) che in data 10/01/06 si è concluso favorevolmente il procedimento per l'approvazione del progetto presentato dalla O.M.E.V. s.r.l. per l'ampliamento degli edifici produttivi siti in via Piave n. 122 (zona I10) - Catasto Urbano foglio 12, numero 1300, in variante al vigente S.U.G.

mediante rilascio del permesso di costruire n. 8 del 03.03.2006, conforme alla determinazione conclusiva concordata in sede di Conferenze di Servizi deliberante tenutasi in data 10/01/2006 e sostitutivo a tutti gli effetti di ogni atto di assenso comunque denominato necessario per l'esecuzione dei suddetti lavori;

2) che gli atti approvati nel corso del procedimento di cui sopra trovansi depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vado Ligure, a permanente e libera visione del pubblico.

Chiunque interessato potrà prendere visione della suddetta documentazione nelle ore d'ufficio di tutti i giorni feriali. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è disponibile su Internet all'indirizzo: [http:// www.comune.vado-ligure.sv.it](http://www.comune.vado-ligure.sv.it)

Vado Ligure, 22.3.2006

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
arch. Giovanna Macario

COMUNE DI VARAZZE

S.U.A.P. n. 13 – Comune di Varazze - Conferenza dei servizi ex art. 59 comma 2, lett. d) e 60 della L.R. 36/97 e s.m. e i. e art. 14 ter della L. 241/90 e s.m. e i., per l'approvazione del progetto per la realizzazione di una struttura commerciale di vicinato, in loc. Pero, ai sensi dell'art. 18, comma 2°, della legge regionale 24 marzo 1999 n. 9 e s.m. e i., in variante al vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)

Istante: Sig. Guido Cerruti in qualità di proprietario.

IL SEGRETARIO COMUNALE
comunica

che la procedura della conferenza dei servizi, convocata in sede deliberante il dì 22 dicembre 2005 per l'accoglimento della richiesta sopra emarginata, ha espresso parere favorevole

rende noto

- che il presente avviso sarà affisso all'albo pretorio della casa comunale dal 22 marzo al 6 aprile 2006;
- che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, Parte IV, del 22 marzo 2006;
- che la documentazione relativa alla surriferita pratica è depositata presso lo Sportello unico per le attività produttive di beni e servizi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonello Pace

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA DI MILLESIMO

Avviso della sede di deposito degli atti approvati dal Suap associato della Comunità Montana "Alta Val Bormida" di Millesimo

Il Responsabile del Procedimento
AVVISA

che è stato emanato il provvedimento finale nella pratica SUAP presentata dalla Ditta Betoncem Srl di Savigliano ad oggetto "Insediamento produttivo per la produzione di cemento da clinker nel parco industriale di Cairo Reintustria, Località San Giuseppe di Cairo Montenotte, Via Stalingrado n. 50" - posizione SUAP n. 331 e che gli atti approvati sono depositati presso la Sede della Comunità Montana "Alta Val Bormida" in Millesimo, Piazza Italia n. 70.

Millesimo, 01.03.2006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Andrea Marengo

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 5 del 13.01.2006 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla Sig.ra Gravano Rita in qualità di presidente pro tempore del Consorzio Acquedotto San Filippo per la ristrutturazione dell'acquedotto potabile e irriguo della Borgata San Filippo, in Comune di Vezzi Portio, pos. SUAP n. 171, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 163 del 28.11.2005 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla Azienda Agricola Ferrati Giacinta per il miglioramento dell'attività produttiva mediante la costruzione di una vasca irrigua, sistemazione della strada di accesso ai fondi, costruzione di un piccolo ricovero attrezzi interrato in Comune di Toirano, pos. SUAP n. 190, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 147 del 26.10.2005 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla Azienda Agricola Delmonte Valerio per la demolizione e la ricostruzione con aumento di volume di un fabbricato adibito a magazzino, in Comune di Magliolo, pos. SUAP n. 259, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 2 dell'11.01.2006 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla Sig.ra Battaglia Antonella e alla Sig.ra Battaglia Rosaria per la realizzazione di una struttura ricettiva extralberghiera (bed & breakfast) ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. n° 13 del 25 maggio 1992, nell'abitazione al primo piano di un fabbricato sito in via Garibaldi n° 29 nel Comune di Pietra Ligure, pos. SUAP n. 268, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 164 del 01.12.2005 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla società Vodafone N.V. per il posizionamento di infrastrutture per collegamento in ponte radio al servizio della società Vodafone su traliccio ray-way esistente, in località Pineta, Comune di Spotorno, pos. SUAP n. 270, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 23 del 08.02.2006 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla ditta Stabilimento Balneare "Bagni Margherita" per l'ampliamento di impianti produttivo mediante modifiche allo stabilimento balneare sito in Comune di Spotorno, pos. SUAP n. 274, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 13 del 23.01.2006 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla Azienda Agricola Odasso Marco per la ristrutturazione di parte di impianto produttivo di tipo agricolo mediante la ristrutturazione urbanistica dell'immobile sito in frazione Carpe in Comune di Toirano – VARIANTE IN CORSO D'OPERA, pos. SUAP n. 281 ex n° 175, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli

COMUNITÀ MONTANA POLLUPICE
Sportello Unico per le Attività Produttive

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 181 del 21.12.2005 è stato emanato il provvedimento finale di autorizzazione unica alla società Vodafone Omnitel N.V. per la realizzazione ripetitore autostradale sito in Comune di Borghetto Santo Spirito, località Monte Picaro, Codice sito: SV – R689, Nome sito: Monte Picaro Est, pos. SUAP n. 283, e che gli atti approvati sono depositati presso la sede della Comunità Montana Pollupice in Finale Ligure, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Piazza Aicardi n. 5/3 – tel.019/681037.

Finale Ligure, 27.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
M. Della Corte

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Vezzelli
